UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

GSPL Gruppo di Studio sulle Politiche Linguistiche

La presenza dei dialetti italo-romanzi nel paesaggio linguistico: Ricerche e riflessioni.

Università degli Studi di Bergamo
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

Giovedì 7 - Venerdì 8 maggio 2020

Negli ultimi decenni si è notato un cambiamento dell'atteggiamento generale nei confronti dei dialetti italo-romanzi che, da "lingue minacciate" o persino in pericolo di estinzione, destinate a vedere progressivamente ridursi il numero dei propri parlanti e delle classi e contesti d'uso, si sono visti protagonisti di inattese "risorgenze" (per utilizzare la fortunata espressione di Gaetano Berruto). Perso lo stigma sociale che li caratterizzava sino agli anni '70 / '80 del secolo scorso, i dialetti hanno cominciato a configurarsi come una risorsa linguistica aggiuntiva a disposizione dei parlanti, da utilizzare in contesti e per funzioni particolari, accanto (e talvolta, in alternativa) all'italiano, lingua nazionale. Cruciale, in questa articolata dinamica di rivalutazione dei dialetti, si è rivelata la comunicazione in *Internet* e mediata dal computer, ma anche la fioritura di commedie in dialetto, canzoni, poesie, l'occorrenza dei dialetti in romanzi e opere narrative, e da ultimo, ma non per importanza, un'accresciuta visibilità dei dialetti nel paesaggio linguistico locale. Proprio a quest'ultimo aspetto sono dedicate le due giornate di riflessione che qui si propongono.

Questi alcuni degli interrogativi che saranno al centro dell'incontro:

- Un maggiore spazio nel paesaggio linguistico locale è correlato a / può favorire una maggiore vitalità dei dialetti italo-romanzi in altri domini, ad es., nella comunicazione parlata?

- Un maggiore spazio nel paesaggio linguistico locale può favorire lo sviluppo di un maggiore grado di elaborazione dei dialetti?

- La presenza dei dialetti italo-romanzi nel paesaggio linguistico può influenzare gli atteggiamenti degli appartenenti alla comunità in merito alla opportunità / possibilità di utilizzo dei dialetti in altri domini scritti?

- Esistono delle differenze (a livello delle motivazioni e delle ripercussioni sull'ecologia linguistica delle comunità considerate) tra testi introdotti dal basso ("*bottom-up*") e testi introdotti dall'alto ("*top-down*")?

Quanti fossero interessati a partecipare, sono invitati ad inviare un titolo (anche provvisorio) del proprio intervento e un abstract a **Federica Guerini** < federica.guerini@unibg.it > o a **Gabriele Iannàccaro** < gabriele.iannaccaro@unimib.it > **entro il 20 dicembre 2019.**

Il programma verrà inviato una volta completata la raccolta di tutte le proposte, al più tardi **entro il 31 gennaio 2020**.
È prevista la pubblicazione di un volume a cui i Relatori saranno invitati a partecipare.